



Decreto Dirigenziale n. 200 del 29.12.2011

A.G.C. 14 - Trasporti e viabilità

Settore: 03 - Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime

Oggetto:

Nuova sospensione della pedonalizzazione della Banchina bassa del porto di Baia, Comune di Bacoli

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- l'articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

LETTE

- la delibera di Giunta Regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
- la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato", e sono state approvate le "Linee guida per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco "Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell'art. 6, l.r. n. 3/2002".

CONSIDERATO

- che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti;
- che, come da d.G.R. n. 1047/2008, il Settore Demanio marittimo è incaricato della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali, della ripartizione degli spazi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, e del combinato disposto di cui agli artt. 30, 50, 62, 65 e 66 Cod. Nav., nonché 38 e 59 Reg. Cod. Nav., nel rispetto delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, e delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con d.G.R. n. 5490/2002;
- che le Capitanerie di Porto continuano a svolgere funzioni amministrative e ad esprimersi in merito alla compatibilità dell'uso delle aree e delle opere portuali con gli interessi marittimi, agli aspetti tecnico-nautici, a quelli della sicurezza a terra, a mare e nella navigazione, alla vigilanza sul corretto uso del demanio marittimo, alla polizia marittima e portuale, alla tutela dell'ambiente mediante sorveglianza e accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti, nonché in materia di circolazione nei porti e di polizia stradale.

CONSIDERATO INOLTRE

- che con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 76 del 05/07/2011 (BURC n. 43 del 11/07/2011) è stato approvato il nuovo provvedimento di “Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Baia, Comune di Bacoli”;
- che tra le disposizioni del suddetto decreto vi è anche la previsione dell'ampliamento della pedonalizzazione dell'area portuale e, in particolare, di tutta la Banchina bassa sin dalla stagione estiva 2011, e di gran parte della Banchina alta a partire dalla stagione estiva 2012;
- che il Comune di Bacoli con nota prot. n. 24536 del 25/08/2011 ha rappresentato che la suddetta pedonalizzazione ha determinato il sorgere di numerose criticità legate alla viabilità, al traffico e all'ordine pubblico e di difficoltà vissute dal tessuto imprenditoriale del porto ed ha, pertanto, chiesto di valutare la possibilità di una sospensione del decreto regionale, per poi riaffrontare la tematica mediante un percorso interistituzionale di risistemazione complessiva dell'area portuale;
- che l'Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli e l'Ufficio locale marittimo di Baia, sentiti per le vie brevi, hanno confermato dette criticità e non hanno espresso osservazioni negative in merito alla soluzione della sospensione della pedonalizzazione;
- che, pertanto, con decreto dirigenziale n. 123 del 30/08/2011 si è provveduto a sospendere l'efficacia della pedonalizzazione della Banchina bassa fino al 31/10/2011.

ATTESO

- che il Comune di Bacoli con successiva nota prot. n. 32624 del 15/11/2011, permanendo le condizioni e i presupposti già evidenziati in passato e in considerazione delle inevitabili implicazioni di ordine sociale ed economico, chiedeva la sospensione *sine die* della suddetta pedonalizzazione, rinviando detta previsione ad un più ampio progetto di ridisegno e riqualificazione dell'intero compendio portuale;
- che l'Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli, esprimendosi anche per il gerarchicamente subordinato Ufficio locale marittimo di Baia, rappresentava con verbale di incontro del 22/11/2011 di non avere ragioni ostative al riguardo, impegnandosi una volta formalizzata detta sospensione a rettificare la propria ordinanza di circolazione e sosta nel porto di Baia.

RITENUTO

- possibile, per quanto sopra, accogliere l'istanza del Comune, sospendendo l'efficacia della pedonalizzazione della Banchina bassa fino ad un nuovo provvedimento di destinazione delle aree a terra e a mare del porto di Baia.

DECRETA

1. È sospesa l'efficacia dell'art. 3, comma 6, del provvedimento di “Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Baia, Comune di Bacoli”, approvato con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 76 del 05/07/2011 (BURC n. 43 del 11/07/2011), nella parte in cui dispone la pedonalizzazione della Banchina bassa.
2. Resta pedonalizzata la porzione di Banchina alta, come da retinato rosso della planimetria allegata al citato decreto regionale n. 76/2011.
3. La sospensione della pedonalizzazione ha efficacia a far data dall'entrata in vigore dell'apposita ordinanza sulla circolazione e sosta, da adottare ad opera dall'Autorità marittima, competente ai sensi del Codice della Strada.
4. Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania. La comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del presente decreto sul BURC sarà effettuata all'Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli, al Comune di Bacoli, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane.

Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto